



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 5 novembre 1997, concernente “modalità per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento degli allievi marescialli dell’Esercito”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “modifiche al regolamento recante norme relative all’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTA** la direttiva tecnica impartita dalla Direzione generale della sanità militare il 5 dicembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, riguardante l’accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare;
- VISTA** la direttiva tecnica impartita dalla Direzione generale della sanità militare il 5 dicembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “codice dell’ordinamento militare” ed, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare, e l’articolo 2186 che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della difesa, dello Stato maggiore della difesa, del Segretariato generale della difesa, degli Stati maggiori di Forza armata e del Comando generale dell’Arma dei

- carabinieri, emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTA** la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente “disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze armate e di polizia”;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD 0059048 del 14 luglio 2010 con il quale lo Stato maggiore della difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2011;
- VISTO** il decreto dirigenziale emanato dalla Direzione generale della sanità militare il 9 agosto 2010 con il quale sono state apportate modifiche alla “direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare” e alla “direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare” del 5 dicembre 2005, sopracitate;
- VISTA** la direttiva applicativa del sopracitato decreto dirigenziale 9 agosto 2010, impartita dalla Direzione generale della sanità militare il 10 agosto 2010, e il relativo comunicato pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 206 del 3 settembre 2010;
- VISTO** il foglio n. 6499 Cod. id. RESTAV2 – Ind. Cl. 05.02.11/03 del 14 febbraio 2011 dello Stato maggiore dell’Esercito concernente gli elementi di programmazione per il reclutamento degli allievi marescialli dell’Esercito per il 2011;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare;

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

1. E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’ammissione al 14° corso biennale (2011 – 2013) di 112 allievi marescialli dell’Esercito.
2. Dei 112 posti a concorso, 22 sono riservati al coniuge ed ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze armate, compresa l’Arma dei carabinieri, e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio nonché ai diplomati delle Scuole militari e agli assistiti dall’Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell’Esercito italiano, dall’Istituto Andrea Doria per l’assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina militare, dall’Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall’Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell’Arma dei carabinieri di cui agli articoli 645 e 681 del codice dell’ordinamento militare, in possesso dei prescritti requisiti.
3. I posti riservati di cui al precedente comma 2 non coperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l’ordine della graduatoria.
4. Resta impregiudicata per l’Amministrazione della difesa la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare il numero dei posti, di sospendere l’ammissione dei vincitori alla frequenza del corso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l’Amministrazione della difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale, 4^a serie speciale.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per la partecipazione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani;
 - b) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2010 – 2011 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni. La partecipazione al concorso dei candidati che hanno conseguito o stanno per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;
 - c) godere dei diritti civili e politici;
 - d) aver compiuto il 17° anno di età e non aver superato il giorno di compimento del 26° anno di età. Coloro che hanno già prestato servizio militare obbligatorio o volontario possono partecipare al concorso se non hanno superato il giorno di compimento del 28° anno di età, qualunque grado rivestono;
 - e) essere riconosciuti in possesso dell'idoneità psicofisica ed attitudinale al servizio militare incondizionato per l'impiego negli incarichi relativi al grado nonché nelle categorie e specialità di assegnazione previste nel ruolo marescialli dell'Esercito. Tale idoneità sarà accertata con le modalità indicate ai successivi articoli 9, 10 e 11;
 - f) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà, o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nella Forza armata;
 - g) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psicofisica;
 - h) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - i) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) aver riportato esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Tale requisito verrà verificato nell'ambito dell'accertamento sanitario di cui al successivo articolo 10;
 - m) se candidati di sesso maschile:
 - 1) non aver prestato servizio sostitutivo civile a meno che abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza secondo le modalità riportate al comma 3 dell'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 2) avere la statura non inferiore a m. 1,65;
 - n) se candidati di sesso femminile: avere la statura non inferiore a m. 1,61.
2. Gli appartenenti ai ruoli dei sergenti e dei volontari in servizio permanente e i volontari in ferma in servizio per partecipare al concorso, oltre a possedere i requisiti indicati al comma 1, lettere b) ed m), numero 2) per i candidati di sesso maschile e lettera n) per i candidati di sesso femminile, devono:
 - a) non aver superato il giorno di compimento del 28° anno di età;
 - b) non aver riportato la sanzione disciplinare della consegna di rigore nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni;

- c) essere in possesso della qualifica non inferiore a “nella media” o giudizio corrispondente nell’ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni.
3. Ai sensi dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l’ammissione al corso sarà inoltre subordinata all’accertamento d’ufficio, anche successivo all’ammissione presso la Scuola sottufficiali dell’Esercito, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l’ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.
 4. I requisiti chiesti per il concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo articolo 3 e dovranno essere mantenuti, fatta eccezione per l’età, fino all’ammissione al corso e per tutta la durata del ciclo formativo, pena l’esclusione dal concorso o dalla frequenza del corso con provvedimento motivato del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata. L’accertamento, anche successivo al reclutamento, della mancanza di uno dei predetti requisiti, sia per condotta dolosa sia per condotta incolpevole dell’interessato, comporterà la decadenza di diritto dall’arruolamento volontario.
 5. I candidati di sesso femminile in stato di gravidanza non potranno essere sottoposti all’accertamento dei requisiti di idoneità previsti dal successivo articolo 6, comma 1, lettera b) in quanto, ai sensi dell’articolo 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, citato nelle premesse, lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all’accertamento dell’idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti dei candidati il cui stato di gravidanza, accertato anche con le modalità previste dal successivo articolo 8, comma 2, secondo capoverso, secondo alinea, la Direzione generale per il personale militare procederà ad una nuova convocazione al predetto accertamento in data compatibile con la definizione della graduatoria di cui al successivo articolo 13, comma 2. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta sottocommissione di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera b) ne darà notizia alla citata Direzione generale che, con provvedimento motivato, escluderà il candidato dal concorso per impossibilità di procedere all’accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
 6. I candidati in servizio, nominati vincitori del concorso, saranno ammessi al corso previo rilascio, nei casi previsti dalla normativa vigente, del nulla osta della Forza armata/Corpo armato d’appartenenza.
 7. Tutti i candidati partecipano con riserva alle prove e agli accertamenti previsti dal presente bando di concorso.

Articolo 3

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, deve essere:
 - a) compilata e inviata con modalità on-line – fatti salvi i casi previsti dalla successiva lettera b), nonché dai successivi commi 2 e 3 – attraverso il sito internet www.difesa.it, area approfondimenti, link concorsi on-line difesa, ovvero il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella gazzetta ufficiale, seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato. Terminata la compilazione on-line della domanda e ricevuta la notifica di acquisizione della stessa da parte del sistema informatico del Ministero della difesa, il candidato riceverà automaticamente, all’indirizzo di posta elettronica indicato, il modello della domanda già precompilato che dovrà essere stampato. La predetta domanda in formato cartaceo, riportante la registrazione in ogni foglio del protocollo web assegnato dal sistema, non deve essere modificata e non necessita di essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande sono minorenni dovranno compilare on-line (seguendo le relative istruzioni), unitamente alla domanda di partecipazione, l’atto di assenso, conforme all’allegato B, che

costituisce parte integrante del presente bando, che dovrà essere sottoscritto, una volta stampato, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere consegnata all'atto della presentazione alla prova scritta di cui al successivo articolo 7, previa sottoscrizione del candidato in presenza del personale preposto. Il candidato minorenni dovrà consegnare anche il citato allegato B, unitamente alla copia di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. L'amministrazione procederà al confronto dei dati dichiarati nella domanda cartacea con quelli dichiarati nella domanda compilata con la procedura on-line e, in caso di difformità degli stessi, ai fini concorsuali, terrà conto esclusivamente di quanto dichiarato in quest'ultima domanda.

Nel caso in cui non sia possibile accedere alla procedura on-line, il sistema automatizzato provvederà ad informare il candidato della temporanea indisponibilità del servizio con l'invito a riprovare in un secondo momento;

- b) compilata sul modulo di cui al citato allegato A, in caso di indisponibilità di sistemi informatici ovvero qualora il sistema automatizzato dia informazione di un'avaria permanente della procedura on-line. La domanda dovrà essere firmata per esteso dal candidato che, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà allegare la copia di un documento di identità in corso di validità e, se minorenni, dovrà inoltre allegare l'atto di assenso, conforme al citato allegato B, che deve essere sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore, unitamente alla copia di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. La domanda, così perfezionata, deve essere spedita entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella gazzetta ufficiale (a tal fine fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante), esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della difesa – Direzione generale per il personale militare – I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione, casella postale n. 15318 – Ufficio poste italiane, 00143 Roma Laurentino. Sulla busta di spedizione dovrà essere riportata la seguente dicitura “14° concorso allievi marescialli dell'Esercito” e sulla ricevuta di accettazione della raccomandata e sul relativo avviso di ricevimento dovrà essere indicato “14° CAM Esercito”. Se il trentesimo giorno è festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno seguente non festivo, secondo quanto disposto dall'articolo 155 del codice di procedura civile.
2. I candidati residenti all'estero o che si trovano all'estero per motivi diversi possono presentare la domanda, entro il termine stabilito, all'Autorità diplomatica o consolare che ne curerà l'inoltro alla Direzione generale per il personale militare con la massima sollecitudine. In tal caso per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità diplomatica o consolare.
 3. I militari in servizio impiegati all'estero, se impossibilitati ad inviare la domanda con procedura on-line di cui al precedente comma 1, lettera a), devono presentare, entro lo stesso termine prima indicato, la domanda di partecipazione al comando di appartenenza che provvederà all'inoltro della stessa alla Direzione generale per il personale militare entro il terzo giorno successivo con il mezzo più celere, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. In tal caso per la data di presentazione fa fede quella di assunzione a protocollo del comando ricevente.
 4. I candidati militari in servizio hanno, comunque, l'obbligo di consegnare al comando di appartenenza, entro tre giorni dall'invio della domanda di partecipazione al concorso, copia del modello inoltrato on-line e stampato, ovvero copia della domanda spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento unitamente alla copia della relativa ricevuta postale di accettazione. Il comando provvederà agli adempimenti previsti al successivo articolo 4.
 5. Con la trasmissione on-line della domanda, o con la sottoscrizione e l'invio della stessa in caso di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e alla trattazione dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è

obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale ed amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. Le variazioni e/o le integrazioni riguardanti i dati anagrafici, i titoli di merito e di preferenza indicati nella domanda di partecipazione al concorso saranno ritenute valide solo se effettuate perentoriamente non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa e, ferme restando le procedure previste dal sistema di presentazione on-line (seguire le istruzioni indicate dal sistema automatizzato), dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo sopra indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo fax al numero 06517052766, con dichiarazione sottoscritta dall'interessato e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione del recapito, da ritardate ricezioni da parte dei candidati di avvisi di convocazioni dovute a disguidi postali, da altre cause non imputabili a proprie inadempienze o a cause di forza maggiore.
7. La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.
8. L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande:
 - a) non conformi al citato allegato A;
 - b) inviate con modalità diverse da quelle stabilite ai precedenti commi 1, 2 e 3;
 - c) prive di firma autografa o non in originale, se spedite a mezzo raccomandata secondo le modalità di cui al precedente comma 1, lettera b);
 - d) spedite per il tramite dei comandi militari quando non previsto, ovvero fatte pervenire dal candidato a mezzo posta militare.

Non saranno, altresì, prese in considerazione le variazioni e/o le integrazioni riguardanti i titoli di merito e di preferenza compilate, documentate ed inoltrate con modalità diverse da quelle stabilite dal precedente comma 6.

Articolo 4

Istruttoria delle domande dei candidati militari in servizio e adempimenti dei centri documentali per i militari in congedo

1. I comandi, ricevuta copia della domanda di partecipazione da parte dei militari in servizio, devono:
 - a) verificare se il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, è in possesso dei requisiti chiesti al precedente articolo 2, comma 1, lettera b) e comma 2, lettere a), b) e c). Se il candidato non risulta in possesso dei predetti requisiti, gli stessi comandi devono spedire il modello in allegato C, che costituisce parte integrante del presente bando, debitamente compilato e corredato dal documento comprovante la mancanza dei requisiti di cui trattasi, alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo indicato al precedente articolo 3, comma 1, lettera b), a mezzo posta assicurata, entro il 3° giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Entro lo stesso termine, una copia del citato allegato C deve essere inviata anche via e-mail all'indirizzo r1d2s1@persomil.difesa.it;
 - b) redigere, a cura delle competenti autorità gerarchiche, il previsto documento valutativo chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicando quale motivo della compilazione: "partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al 14° corso biennale (2011 – 2013) di 112 allievi marescialli dell'Esercito". La redazione del predetto documento è prevista soltanto per i candidati in servizio nell'Esercito;
 - c) informare, in caso di trasferimento del candidato, il nuovo ente di destinazione della partecipazione del militare al concorso. L'ente di nuova destinazione assumerà la competenza per tutte le successive incombenze relative alla procedura concorsuale. Del trasferimento dovrà essere contestualmente informata la Direzione generale per il personale militare;

- d) comunicare tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare ogni variazione riguardante la posizione del candidato (instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, collocamento in congedo, etc.).
2. Per i candidati di cui al precedente comma 1 che risulteranno idonei e utilmente collocati nella graduatoria della prova scritta di accertamento delle qualità culturali prevista all'articolo 7, i rispettivi comandi dovranno predisporre in un plico sigillato:
- a) copia della documentazione matricolare aggiornata alla data di scadenza del bando;
 - b) copia della documentazione valutativa raccolta in ordine cronologico relativa al periodo di servizio prestato per i militari dell'Esercito, ovvero agli ultimi due anni o periodo di servizio prestato se inferiore a due anni per i militari non appartenenti alla predetta Forza armata, antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, corredata dall'attestazione e dalla dichiarazione di completezza.
- Il plico sigillato dovrà essere consegnato dal candidato convocato per sostenere la prova ginnica al personale preposto presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito (CSRNE) sito in via Mezzetti, 2 – Foligno (PG).
3. Per i militari in congedo dell'Esercito che risulteranno idonei e utilmente collocati nella graduatoria della prova scritta di accertamento delle qualità culturali prevista all'articolo 7 e che, precedentemente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, hanno prestato servizio nell'Esercito in qualità di ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata ovvero in qualità di volontario in ferma breve, ferma prefissata annuale o quadriennale, la Direzione generale per il personale militare, al fine di verificare il possesso di eventuali titoli di merito di cui al successivo articolo 12 del presente bando, chiederà al centro documentale di appartenenza la documentazione matricolare e valutativa relativa al periodo di servizio prestato, raccolta in ordine cronologico.

Articolo 5

Commissioni

1. Con decreti del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni e sottocommissioni, i cui componenti sono designati dallo Stato maggiore dell'Esercito o ente delegato:
 - a) commissione esaminatrice;
 - b) sottocommissione tecnica per la prova ginnica;
 - c) sottocommissione medica per l'accertamento sanitario;
 - d) sottocommissione tecnica per l'accertamento attitudinale.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un dirigente ovvero un ufficiale dell'Esercito di grado equiparato, presidente;
 - b) quattro ufficiali superiori dell'Esercito, di cui uno medico, membri;
 - c) un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente alla terza area funzionale, fascia retributiva non inferiore a F3, membro;
 - d) un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente alla terza area funzionale, fascia retributiva F1 o F2, ovvero un ufficiale inferiore in servizio permanente di grado equiparato, segretario.
3. Le sottocommissioni di cui al precedente comma 1, lettere b), c) e d), presiedute ognuna da un ufficiale superiore scelto tra i quattro membri della commissione esaminatrice di cui al precedente comma 2, lettera b), saranno composte come di seguito indicato:
 - a) sottocommissione tecnica per la prova ginnica:
 - 1) un ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a capitano, membro;
 - 2) un ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a capitano qualificato istruttore militare di educazione fisica, membro;
 - 3) un ufficiale dell'Esercito inferiore, segretario;
 - b) sottocommissione medica per l'accertamento sanitario: due ufficiali dell'Esercito medici di grado non inferiore a capitano, membri;

- c) sottocommissione tecnica per l'accertamento attitudinale:
- 1) un ufficiale dell'Esercito perito settore attitudinale, membro;
 - 2) un ufficiale dell'Esercito psicologo, membro;
 - 3) un ufficiale dell'Esercito inferiore, segretario.

Articolo 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali;
 - b) accertamento dei requisiti di idoneità al servizio militare mediante:
 - prova ginnica;
 - accertamento sanitario;
 - accertamento attitudinale;
 - c) valutazione dei titoli di merito.
2. Per sostenere le prove e gli accertamenti previsti dall'iter concorsuale il candidato dovrà esibire, all'atto della presentazione presso il citato CSRNE, un documento di identità in corso di validità, rilasciato da un'amministrazione dello Stato. Ai sensi del precedente articolo 3, in occasione dello svolgimento della prova di cui al precedente comma 1, lettera a), il candidato dovrà consegnare al personale preposto, la domanda stampata con la procedura on-line. I candidati che non si presenteranno alle prove concorsuali nei termini stabiliti per cause di cui l'Amministrazione della difesa non può essere ritenuta responsabile, non saranno ammessi alle predette prove e quindi verranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.
3. L'Amministrazione militare non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali dei candidati lasciati incustoditi nel corso della prova e degli accertamenti di cui al precedente comma 1.

Articolo 7

Accertamento delle qualità culturali

1. Il candidato dovrà sostenere la prova scritta di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera a) consistente nella somministrazione di un questionario contenente 100 quesiti a risposta multipla volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (50% dei quesiti) anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica (aritmetica, algebra e geometria). La prova avrà luogo presso il citato CSRNE.
2. L'ordine di convocazione, la data e l'ora di svolgimento della prova saranno pubblicati nella gazzetta ufficiale, 4^a serie speciale, del 15 aprile 2011. La stessa gazzetta ufficiale potrà contenere l'avviso di rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta ed anche eventuali comunicazioni riguardanti il bando di concorso. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso, salvo quanto previsto all'articolo 16.
3. Per le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 riportate nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente bando. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole. E' vietato, altresì, l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti e di apparecchi elettronici. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice comporta l'esclusione dalla prova.
4. Il punteggio massimo che la commissione potrà assegnare ad ogni candidato è di 70 punti; il candidato che conseguirà un punteggio inferiore a 30 punti sarà giudicato inidoneo. Al termine di tutte le sessioni di prova, a cura del presidente della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a), sarà formata la graduatoria generale di merito con l'ausilio dei sistemi

informatici di correzione a lettura ottica degli elaborati. Detta graduatoria sarà consegnata dal presidente della citata commissione alla Direzione generale per il personale militare su supporto cartaceo ed informatico non riscrivibile (CD-rom/DVD) e il file dovrà essere protetto da password.

5. I primi 560 candidati idonei e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso saranno convocati per l'accertamento dei requisiti previsti dal precedente articolo 6, comma 1, lettera b), secondo l'ordine della graduatoria generale di merito di cui al precedente comma 4.
6. L'esito della prova di cui al precedente comma 4 e il calendario con le modalità di convocazione degli ammessi alla fase successiva saranno resi noti, presumibilmente nei dieci giorni successivi all'ultima sessione di prove, con valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, nei siti internet www.difesa.it/concorsi e www.esercito.difesa.it, ovvero nel sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it. Informazioni in merito potranno essere chieste al Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare, Sezione relazioni con il pubblico, viale dell'Esercito, 186, 00143 Roma (tel. 06517051012).

Articolo 8

Documentazione da produrre per l'ammissione alla prova ginnica e agli accertamenti sanitario e attitudinale

1. I candidati di cui al precedente articolo 7, comma 5, dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabilita in conformità a quanto indicato al comma 6 dello stesso articolo, presso il citato CSRNE per essere sottoposti alla prova ed agli accertamenti previsti ai successivi articoli 9, 10 e 11. Gli assenti saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso, salvo quanto previsto al successivo articolo 16. La permanenza presso il citato CSRNE sarà presumibilmente di 6 giorni e i candidati saranno soggetti alle disposizioni regolamentari in vigore presso il predetto ente.
2. Per essere sottoposti alla prova ginnica ed agli accertamenti sanitari e attitudinali, i candidati dovranno sottoscrivere, all'atto della presentazione presso il citato CSRNE, la dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico secondo quanto indicato nell'allegato E, che costituisce parte integrante del presente bando, e consegnare la seguente documentazione:
 - a) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate presso il Servizio sanitario nazionale (SSN) e che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport; tale certificato per essere ritenuto valido deve essere stato rilasciato in data non anteriore ad un anno dal giorno stabilito per l'effettuazione della prova ginnica;
 - b) certificato conforme all'allegato F, che costituisce parte integrante del presente bando, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dall'interessato che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti; tale certificato per essere ritenuto valido deve essere stato rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal giorno stabilito per l'effettuazione dell'accertamento sanitario;
 - c) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, determinato con test ELISA di 3^a o 4^a generazione; tale certificato per essere ritenuto valido deve essere stato rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'effettuazione dell'accertamento sanitario;
 - d) referto attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV; tale certificato per essere ritenuto valido deve essere stato rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'effettuazione dell'accertamento sanitario;
 - e) se già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni, con relativo referto. Se privo di tale referto, il candidato dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso per l'eventuale effettuazione degli esami radiologici di cui al successivo articolo 10, comma 1.

I candidati di sesso femminile, in aggiunta a quanto sopra, dovranno consegnare anche:

- ecografia pelvica, con relativo referto, eseguita in data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'effettuazione dell'accertamento sanitario;
- referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, rilasciato in data non anteriore a cinque giorni lavorativi dal giorno stabilito per l'effettuazione della prova ginnica. Il candidato che non esibirà tale referto sarà sottoposto al test di gravidanza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal precedente articolo 2, comma 5.

I candidati di minore età dovranno consegnare anche il modello di dichiarazione di consenso informato al trattamento sanitario – firmato dal minore e da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore, unitamente alla copia di un documento di identità dei sottoscrittori – di cui al citato allegato B, compilato in occasione dell'invio della domanda di partecipazione al concorso in conformità con le procedure previste dal precedente articolo 3, comma 1, lettere a) e b).

I certificati/referti di cui alle precedenti lettere c) e d), nonché dell'ecografia pelvica e del test di gravidanza dovranno essere rilasciati da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria accreditata presso il SSN).

3. I certificati/referti devono essere consegnati in originale ovvero in copia conforme se gli originali sono già in possesso dell'Amministrazione e ancora in corso di validità secondo i relativi limiti temporali indicati al precedente comma 2. In quest'ultimo caso, il candidato dovrà indicare per iscritto la data, il luogo e l'Amministrazione che detiene la documentazione in originale, utilizzando la dichiarazione di cui all'allegato G, che costituisce parte integrante del presente bando. La mancata presentazione anche di uno soltanto dei suddetti certificati/referti, ovvero la non conformità degli stessi, determinerà la non ammissione all'accertamento sanitario e la conseguente esclusione dal concorso.
4. I candidati in possesso di titoli di merito di cui all'allegato H, o di titoli di preferenza di cui all'allegato I, che costituiscono entrambi parte integrante del presente bando, dovranno consegnare copia della relativa documentazione probante unitamente alla dichiarazione sostitutiva di cui al citato allegato G e alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I predetti titoli saranno ritenuti validi solo se sono state rispettate le condizioni stabilite al successivo articolo 12, comma 2 e articolo 13, comma 1 del presente bando.
5. I candidati dovranno, altresì, consegnare una copia non autenticata del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I diplomi di durata quadriennale dovranno essere corredati da apposita documentazione o dichiarazione attestante il superamento dell'anno integrativo. I candidati che, alla data di convocazione per sostenere la prova ginnica, l'accertamento sanitario e l'accertamento attitudinale, non hanno ancora sostenuto gli esami di maturità o concluso l'anno integrativo, dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione, da consegnare al personale incaricato, riguardante la temporanea mancanza del titolo di studio. I medesimi candidati, se giudicati idonei ai citati accertamenti, dopo aver sostenuto l'esame di maturità dovranno produrre, entro il successivo settimo giorno, una copia del diploma o certificato sostitutivo o dichiarazione sostitutiva del medesimo con l'indicazione del voto conseguito ed inviarla all'indirizzo citato al precedente articolo 3, comma 1, lettera b) (fax numero 06517052766) corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 9

Prova ginnica

1. In questa fase i candidati convocati presso il citato CSNRE saranno sottoposti, da parte della sottocommissione tecnica di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera b), agli esercizi ginnici previsti dall'allegato L, che costituisce parte integrante del presente bando.

2. L'accertato stato di gravidanza comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dal precedente articolo 2, comma 5.
3. La prova ginnica prevede quattro esercizi, di cui due obbligatori, e si svolgerà con le modalità ed i criteri indicati nel citato allegato L.
4. Non saranno ammessi alla ripetizione degli esercizi ginnici e quindi saranno giudicati inidonei i candidati che durante l'effettuazione degli stessi dovessero interromperli per qualsiasi causa. Allo stesso modo, non saranno ammessi alla ripetizione degli esercizi i candidati che li avranno portati comunque a compimento anche se con esito negativo.
5. Il mancato superamento, nonché il superamento degli esercizi obbligatori (corsa piana e piegamenti sulle braccia) oltre il tempo massimo stabilito comporteranno l'esclusione dall'esercizio successivo e quindi dal concorso. Il superamento di uno o di entrambi gli esercizi facoltativi comporterà unicamente un incremento del punteggio da attribuire alla prova ginnica in conformità a quanto indicato nel citato allegato L.
6. Al termine della citata prova la predetta sottocommissione tecnica emetterà un giudizio di idoneità con l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti ovvero un giudizio di inidoneità.
7. Il candidato che prima dell'inizio o durante lo svolgimento degli esercizi ginnici o, comunque, nel periodo di permanenza presso il citato CSRNE, incorrerà in infortunio/indisposizione, dovrà farlo immediatamente presente alla competente sottocommissione tecnica che provvederà agli adempimenti indicati al successivo comma.
8. A cura della competente sottocommissione tecnica, sentito il parere del dirigente del Servizio sanitario del CSRNE o suo sostituto, i candidati di cui al precedente comma 7, nonché quelli che lamentano postumi di infortuni precedentemente subiti – per i quali dovranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio della prova ginnica, idonea certificazione medica rilasciata da strutture sanitarie pubbliche o, se militari, dal dirigente del servizio sanitario dell'ente d'appartenenza – saranno inviati presso la sottocommissione medica di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c) che adotterà i provvedimenti del caso. Se i candidati non sono riconosciuti in grado di sostenere la prova, la predetta sottocommissione medica proporrà alla Direzione generale per il personale militare di convocare i candidati in altra data solo nel caso in cui il recupero fisico imposto dalla patologia riscontrata è compatibile con le date di svolgimento della prova. In caso contrario la sottocommissione tecnica per la valutazione della prova ginnica attribuirà il giudizio di inidoneità. Tale giudizio, che è definitivo, comporta l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni. Parimenti saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti il giorno della nuova convocazione.

Articolo 10

Accertamento sanitario

1. I candidati risultati idonei alla prova ginnica, previa sottoscrizione della dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico redatto sull'apposito modello di cui al citato allegato E, saranno sottoposti, da parte della sottocommissione medica di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c), all'accertamento sanitario al fine di constatare il possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento del corso e al servizio permanente quale maresciallo dell'Esercito.
2. Requisiti per l'idoneità psico-fisica sono:
 - a) statura non inferiore a m. 1,65 e m. 1,61 rispettivamente per i candidati di sesso maschile e femminile;
 - b) visus non inferiore a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a tre diottrie anche in un solo occhio con lenti frontali ben tollerate (da portare a seguito); senso cromatico normale.
3. La citata sottocommissione medica sottoporrà i candidati a:
 - a) visita cardiologica con E.C.G.;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - d) visita psicologica (ed eventuale psichiatrica);

- e) analisi delle urine per la ricerca dei seguenti cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici, metadone e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà sul medesimo campione di test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
- f) analisi complete delle urine con esame del sedimento;
- g) analisi del sangue concernente:
- emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - transaminasemia (GOT–GPT);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
- h) visita per il controllo dell'abuso sistematico di alcool mediante ricerca della CDT;
- i) visita medica generale. In tale sede la commissione giudicherà inidoneo il candidato che presenta tatuaggi se, per la loro sede o natura, sono deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
- j) ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico – legale del candidato.
4. La citata sottocommissione medica definirà il profilo sanitario di ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalle normative vigenti ed in base alla documentazione prodotta e alle risultanze degli accertamenti effettuati. Saranno giudicati idonei i candidati in possesso dei requisiti sopra precisati cui sia stato attribuito il seguente profilo minimo:
- a) psiche (PS) 2;
 - b) costituzione (CO) 2;
 - c) apparato cardio–circolatorio (AC) 2;
 - d) apparato respiratorio (AR) 2;
 - e) apparati vari (AV) 2;
 - f) apparato osteo–artro–muscolare superiore (LS) 2;
 - g) apparato osteo–artro–muscolare inferiore (LI) 2;
 - h) vista (VS) 2 (con riferimento a quando stabilito nel precedente comma 2, lettera b);
 - i) udito (AU) 2.
- Tale profilo minimo dovrà essere conservato per tutta la durata del corso.
5. La citata sottocommissione medica per l'accertamento sanitario, seduta stante, comunicherà per iscritto al candidato, che dovrà apporre la data e la propria firma sul foglio di notifica, l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
- “idoneo quale allievo maresciallo dell'Esercito”, con l'indicazione del profilo sanitario;
 - “inidoneo quale allievo maresciallo dell'Esercito”, con l'indicazione della causa di inidoneità.
- Il giudizio è definitivo e non comporta l'attribuzione di punteggio.
6. Ai candidati minorenni, risultati inidonei all'accertamento sanitario, sarà comunicato il solo giudizio di inidoneità provvedendo successivamente a precisare, mediante comunicazione scritta ai genitori o al tutore, la specifica diagnosi formulata.
7. I candidati che all'atto dell'accertamento sanitario risultano affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali è scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti prescritti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e, comunque, entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari a cura della stessa sottocommissione medica, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica; nel frattempo detti candidati potranno essere ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo articolo 11. Se i candidati non hanno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista

idoneità fisica, saranno giudicati “inidonei” e l’esito dell’accertamento attitudinale eventualmente disposto sarà considerato nullo. Il giudizio di inidoneità, comunicato seduta stante agli interessati, è definitivo e comporta l’esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni. I candidati che risulteranno assenti il giorno della nuova convocazione, saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso.

Articolo 11

Accertamento attitudinale

1. I candidati giudicati idonei all’accertamento sanitario, nonché quelli ammessi con riserva ai sensi del precedente articolo 10, comma 7, saranno sottoposti a cura della sottocommissione tecnica di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera d) all’accertamento attitudinale. Tale accertamento, inteso a valutare le qualità attitudinali e caratterologiche necessarie all’arruolamento quali allievi marescialli, prevede lo svolgimento di una serie di prove (test e questionario informativo) ed un’intervista di selezione individuale condotta da ufficiali psicologi eventualmente coadiuvati da psicologi civili convenzionati presso il citato CSRNE.
In particolare, attraverso tale accertamento saranno valutate le potenzialità adattative, le aspettative professionali e gli aspetti motivazionali del candidato.
2. Al termine dell’accertamento attitudinale la preposta sottocommissione esprimerà un giudizio di idoneità o di inidoneità. Il giudizio è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio. Il giudizio di inidoneità, comunicato seduta stante agli interessati, è definitivo e comporta l’esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Articolo 12

Titoli di merito

1. La commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a), ai fini della formazione della graduatoria finale, valuterà, per i soli candidati riconosciuti in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 6, comma 1, lettera b), i titoli di merito di cui al citato allegato H con l’assegnazione massima di 10 punti, in conformità con quanto stabilito nel suddetto allegato.
2. Per essere produttivi di effetti i titoli di cui al paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del citato allegato H dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, nonché documentati all’atto della presentazione presso il citato CSRNE secondo le modalità stabilite dal precedente articolo 8, commi 4 e 5.

Articolo 13

Graduatoria finale di merito

1. La citata commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei secondo l’ordine definito dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella prova scritta di accertamento delle qualità culturali, nella prova ginnica e nella valutazione dei titoli di merito. Nella redazione della graduatoria finale di merito la citata commissione terrà conto delle riserve di posti di cui all’articolo 1, comma 2. I posti riservati, qualora non coperti per carenza di riservatari idonei, saranno devoluti a favore di altri candidati idonei secondo l’ordine della graduatoria di merito. Fermo restando quanto precede, a parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza di cui al citato allegato I. I titoli di preferenza saranno ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e documentati all’atto della presentazione presso il citato CSRNE in occasione della convocazione per la prova ginnica secondo le modalità stabilite dal precedente articolo 8, commi 4 e 5. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

Il presidente della commissione esaminatrice consegnerà alla Direzione generale per il personale militare la graduatoria definitiva su supporto cartaceo e informatico non riscrivibile (CD-rom/DVD) e il file dovrà essere protetto da password.

2. L'approvazione della graduatoria finale di merito e la nomina dei vincitori saranno formalizzate con decreto del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata. La graduatoria finale di merito del concorso sarà pubblicata nel giornale ufficiale della difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella gazzetta ufficiale, 4^a serie speciale. Dal giorno di pubblicazione del citato avviso decorre il termine per eventuali impugnative. I candidati potranno, inoltre, verificare l'esito finale del concorso nei siti internet www.difesa.it/concorsi e www.esercito.difesa.it, ovvero nel sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.

Articolo 14

Documentazione amministrativa

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito riceveranno comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare e dovranno produrre, all'atto della presentazione presso la Scuola sottufficiali dell'Esercito per la frequenza del corso biennale, la seguente documentazione:
 - a) certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate, rilasciato – entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso – da strutture sanitarie pubbliche (scheda o libretto sanitario se militari);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale risulti:
 - la data e il luogo di nascita;
 - il possesso della cittadinanza italiana;
 - il godimento dei diritti civili e politici ovvero che non si è incorsi in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;
 - di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi e di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - c) certificato attestante il gruppo sanguigno ed il fattore Rh rilasciato da struttura sanitaria pubblica.
2. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 15

Ammissione e svolgimento del corso di formazione e specializzazione

1. La Direzione generale per il personale militare, subordinatamente alla possibilità di effettuare assunzioni in base alla normativa vigente, convocherà i vincitori presso la Scuola sottufficiali dell'Esercito per la frequenza del corso di formazione e specializzazione.
2. I vincitori del concorso si dovranno presentare presso la citata scuola nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Direzione generale per il personale militare nella lettera di convocazione. Coloro che non si presenteranno saranno considerati rinunciatari, salvo motivate e documentate cause di impedimento che dovranno essere comunicate dagli interessati alla predetta Direzione generale entro i due giorni successivi dalla citata data all'indirizzo indicato al precedente articolo 3, comma 1, lettera b), ovvero a mezzo fax al n. 06517052766. La Direzione generale potrà differire la data della convocazione a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, fino al settimo giorno successivo all'inizio del corso.
3. All'atto dell'arruolamento, i vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica di incorporamento da parte del dirigente del servizio sanitario della citata scuola. I candidati riscontrati "inidonei" alla predetta visita medica per la perdita di uno o più requisiti previsti dal bando saranno immediatamente inviati alla competente commissione medico-legale per l'accertamento dell'idoneità fisica quali allievi marescialli. Sia nel caso di giudizio di inidoneità sia nel caso di temporanea inidoneità superiore a trenta giorni i candidati saranno

immediatamente esclusi dall'incorporamento per la frequenza del corso con provvedimento motivato del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata. I vincitori di sesso femminile saranno sottoposti preliminarmente al test di gravidanza mediante analisi delle urine; in caso di positività del predetto test la sopraccitata visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi del citato articolo 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e gli interessati saranno rinviati d'ufficio alla frequenza del primo corso utile.

4. L'Amministrazione della difesa si riserva la facoltà di ricoprire i posti che entro i primi 30 giorni decorrenti dalla data di inizio del corso si renderanno disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia o alle dimissioni ovvero alla inidoneità alla visita medica di incorporamento dei vincitori, provvedendo a convocare i candidati idonei che seguono nella graduatoria finale di merito.
5. I vincitori del concorso, all'atto dell'ammissione al corso, dovranno contrarre una ferma iniziale di due anni ed assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari vigenti. Coloro che non sottoscriveranno quanto sopra specificato saranno considerati rinunciatari ed espulsi dal corso ai sensi dell'articolo 599 del citato decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
6. Gli ufficiali, i sottufficiali ed i graduati in servizio o in congedo, nonché il personale appartenente alle Forze di polizia o ai Corpi armati dello Stato, potranno accedere alla frequenza del corso ed assumere la qualifica di allievo maresciallo previa rinuncia al grado ed alla qualifica rivestiti all'atto dell'ammissione al corso stesso con la conseguente cancellazione dai rispettivi ruoli di provenienza. Gli ufficiali in ferma prefissata o rafferma, se dimessi dal corso per allievi marescialli, possono essere reintegrati, a domanda o d'ufficio, nel grado. Il personale dei ruoli sergenti e volontari di truppa in servizio permanente, se cessa dalla qualità di allievo maresciallo, sarà reintegrato nel grado, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, ed il tempo trascorso presso la scuola sarà computato nell'anzianità di grado. Il personale di truppa in ferma prefissata o rafferma se dimesso dal corso può essere reimpiegato, previa sottoscrizione di assenso, nei reparti/enti di provenienza, nei limiti delle consistenze organiche, sempre che non siano scaduti i limiti temporali della ferma prefissata originariamente contratta. Gli stessi sono reintegrati nel grado precedentemente rivestito ed i periodi trascorsi in qualità di allievo sono computati nella ferma o rafferma. In mancanza di assenso il predetto personale sarà inviato al proprio domicilio. Durante la frequenza del corso agli allievi competono, se più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione ai corsi.
7. All'atto dell'arruolamento presso la Scuola sottufficiali dell'Esercito gli allievi marescialli saranno assegnati ad una delle specializzazioni previste, "comando" ovvero "sanità", in relazione alle prioritarie esigenze della Forza armata, secondo le modalità stabilite dallo Stato maggiore dell'Esercito, tenuto conto anche della preferenza espressa dal candidato, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione della difesa di confermare/modificare tale assegnazione in funzione delle attitudini manifestate nel corso del primo anno di formazione. Successivamente, all'atto della nomina al grado di maresciallo, gli stessi allievi dovranno sottoscrivere una dichiarazione con la quale si vincolano ad una ulteriore ferma di cinque anni, ai sensi dell'articolo 972 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, citato nelle premesse, decorrente dal termine di quella iniziale di due anni. Gli allievi che non sottoscriveranno tale dichiarazione saranno espulsi dal corso ai sensi del citato articolo 599 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
8. Gli allievi saranno iscritti, a cura dell'Amministrazione della difesa, al corso di studi per il conseguimento della laurea di 1° livello in Scienze organizzative e gestionali presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo ovvero in Scienze infermieristiche e agli altri indirizzi dell'area sanitaria, presso l'Università degli studi di Tor Vergata di Roma. In particolare, gli allievi che saranno assegnati alla specializzazione sanità, tenuto conto della necessità di un periodo di formazione comune presso la Scuola sottufficiali dell'Esercito, potranno essere iscritti, nel primo anno di corso, al corso di studi in Scienze organizzative e gestionali presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo per poi transitare, nel secondo anno, agli indirizzi di studio universitari dell'area sanitaria, presso l'Università degli studi di Tor Vergata di Roma, ovvero

direttamente a quest'ultimo corso di laurea in funzione delle vigenti convenzioni tra i citati Istituti e l'Amministrazione della difesa.

9. Gli ammessi alla Scuola sottufficiali dell'Esercito che hanno già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere e dovranno sottoscrivere, all'atto dell'iscrizione all'Università, apposita rinuncia. Il corso di formazione e specializzazione prevede lo svolgimento di attività didattiche a livello universitario ed istruzioni militari teorico-pratiche in particolare, come previsto dalla normativa vigente, con studi ed attività pratiche (corso di formazione e di specializzazione, comprensivo dei tirocini complementari e degli esami intermedi e finali) e con l'acquisizione della conoscenza di una lingua straniera.
10. Il corso di formazione e specializzazione, che sarà comprensivo dei tirocini complementari e degli esami intermedi e finali, avrà la durata di due anni e sarà articolato in tre fasi delle quali la prima finalizzata alla formazione etico-militare ed alla istruzione tecnico-professionale di base degli allievi; la seconda al completamento della preparazione tecnico-professionale in relazione alla specializzazione di assegnazione; la terza allo svolgimento delle attività connesse all'effettuazione dell'esame finale. Al termine di ciascuna fase per essere ammessi alla successiva gli allievi dovranno superare gli esami intermedi e le esercitazioni pratiche previste dal regolamento interno della Scuola sottufficiali dell'Esercito.
11. Gli esami finali consisteranno in prove volte ad accertare negli allievi il possesso delle capacità di base per compiere interventi di natura tecnico-operativa, delle necessarie conoscenze per assolvere compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato, della piena corrispondenza dei doveri e delle responsabilità connessi all'esercizio delle funzioni attribuite al personale appartenente al ruolo marescialli. Dopo il superamento degli esami finali del corso, gli allievi saranno nominati, sulla base della relativa graduatoria di merito, marescialli in servizio permanente con decorrenza giuridica dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto termine gli esami finali e saranno ammessi alla frequenza del corso di perfezionamento.

Articolo 16

Disposizioni amministrative e varie

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi di svolgimento delle prove e degli accertamenti del concorso sono a carico dei candidati. Ai candidati in servizio militare deve essere concessa la licenza straordinaria della durata limitata al/ai giorno/i di effettuazione delle prove e degli accertamenti più il tempo necessario per il raggiungimento della sede delle prove e per il rientro nella sede di servizio. Non può essere rilasciato il certificato di viaggio. Se tali candidati non si presentano a sostenere le prove per motivi dipendenti dalla propria volontà, la licenza straordinaria dovrà essere commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.
2. Durante la fase della prova ginnica, dell'accertamento sanitario e dell'accertamento attitudinale i candidati potranno usufruire, compatibilmente con le disponibilità logistiche del momento, di vitto e di alloggio a carico del citato CSRNE.
3. I candidati incorporati in qualità di volontari successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso dovranno comunicare alla Direzione generale per il personale militare, a mezzo fax al n. 06517052766, la denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale prestano servizio. I candidati medesimi hanno altresì l'obbligo di informare per iscritto il reparto/ente d'incorporamento della partecipazione al concorso.
4. I candidati assenti nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove e gli accertamenti concorsuali saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso. Tuttavia, per la prova e l'accertamento dei requisiti previsti dal precedente articolo 6, comma 1, lettere a) e b), la Direzione generale per il personale militare, compatibilmente con i relativi tempi di svolgimento, potrà fissare una nuova ed ultima data di presentazione non suscettibile di ulteriore proroga, in presenza di impedimento dovuto a:
 - a) motivi di salute, debitamente documentati da certificazione sanitaria rilasciata dal medico curante o da struttura sanitaria pubblica ovvero struttura sanitaria militare;
 - b) concomitanza della data di convocazione con il giorno di svolgimento degli esami di maturità;

c) inderogabili esigenze di servizio debitamente e tempestivamente documentate dal comando di appartenenza per i militari in servizio.

Al fine di ottenere il differimento il candidato – per i militari in servizio, il comando di appartenenza – dovrà trasmettere, entro 24 ore dalla data in cui è prevista la convocazione, l’istanza di differimento, la documentazione comprovante l’impedimento e la copia di un documento di identità in corso di validità a mezzo fax al numero 06517052766. Le istanze incomplete non verranno prese in considerazione.

5. Il Ministero della difesa provvederà ad assicurare i candidati per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove d’esame.
6. Per informazioni sull’esito delle prove stabilite nel presente bando di concorso potrà essere contattato il Servizio relazioni con il pubblico della Direzione generale per il personale militare al numero 06517051012.

Articolo 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa – Direzione generale per il personale militare – I Reparto – 2^a Divisione reclutamento sottufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell’accertamento dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica o di impiego del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L’interessato gode dei diritti di cui al titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali il diritto d’accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale per il personale militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabile dei dati personali:
 - a) i responsabili degli enti di cui al precedente articolo 4;
 - b) i presidenti di commissione e sottocommissioni di cui al precedente articolo 5;
 - c) il coordinatore della 2^a Divisione della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, composto da 17 pagine, sarà pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2011

f.to (Generale di corpo d’armata Mario ROGGIO)